

SCUOLE MUSICALI

Presentata ieri a Trento la neonata Federazione

Insieme, per diffondere cultura

DANIELE VALERSI

TRENTO - Nella Sala verde del Centro Europa è stata presentata ieri la **Federazione delle Scuole musicali trentine**, che coordina alcuni degli istituti del sistema istituito nel 1987 col supporto istituzionale della Provincia (**Minipolifonici di Trento**, **Pentagramma di Cavalese**, **Scuola musicale di Primiero**, **Scuola musicale «Camillo Moser» di Pergine**, **Scuola musicale dei Quattro Vicariati**, **«Jan Novak» di Villa Lagarina** (nella foto), **«Celestino Eccher» di Cles** e **Scuola di musica di Borgo Levico e Caldonazzo**). Il nuovo organismo federale ha fatto

proprie le finalità di essere un punto di riferimento per le scuole associate, rendere più coordinata l'interazione con la Provincia, rappresentarle verso altri enti e istituzioni, rappresentarle nei confronti delle organizzazioni sindacali (su revisione e aggiornamento del contratto collettivo), promuovere l'autoverifica e la valutazione dell'efficacia del sistema, ampliare le occasioni di collaborazione e realizzazione di progetti didattici comuni, mettere in comune competenze e pratiche organizzative in atto nelle singole realtà.

Attualmente, il sistema delle scuole musicali (che comprende anche alcuni istituti che non

hanno aderito alla Federazione) conta nel suo complesso circa 5000 allievi, oltre 300 insegnanti, quasi tutti a tempo indeterminato, 65 sedi didattiche e svolge complessivamente 3000 ore settimanali di lezione, a fronte di un impegno finanziario da parte della Provincia di 4,6 milioni. Partendo dalla più che ventennale attività delle Scuole musicali, la Federazione vuole dare nuovo impulso alla rete di collaborazioni, già in essere, che coinvolge numerose realtà musicali e istituzionali operanti sul territorio.

La Federazione si è proposta, a livello nazionale, quale referente del progetto di **Federcol-**



ture finalizzato a implementare in Italia un sistema che prende le mosse da quello delle Orchestre giovanili e infantili del maestro Josè Antonio Abreu, che opera in Venezuela da più di 30 anni e che ha prodotto l'ormai celebre orchestra giovanile «Simon Bolívar». Questo progetto coinvolge oggi 250

mila bambini e ragazzi, riuniti in 140 compagini giovanili, 125 infantili e nelle nuove orchestre pre-infantili (da 4 a 7 anni), oltre a 300 mila coristi. Un vero e proprio sistema integrato di formazione musicale che emancipa i giovani dalla strada, offrendo loro un'occasione di riscatto esistenziale.